

**ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO
PER LA PREVENZIONE DELLE CADUTE
DALL'ALTO NEI LAVORI IN QUOTA ...**



**DELIBERAZIONE REGIONE
EMILIA ROMAGNA DEL 17/12/13
(B.U.R. N°13 15.01.2014)**

**LEGGE REGIONALE N°2/2009
TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORO NEI
CANTIERI EDILI E DI INGEGNERIA CIVILE**

ART. 6 REQUISITI TECNICI

• 1. L'Assemblea legislativa regionale adotta atti di indirizzo e coordinamento tecnico, ... concernenti i requisiti tecnici cogenti di cui all'articolo 33, comma 2, lettera a) della legge regionale 25 novembre 2002 n. 31 (Disciplina generale dell'edilizia)

Tali requisiti tecnici cogenti, obbligatori su tutto il territorio regionale, sono finalizzati a soddisfare le esigenze previste dalle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, nell'esecuzione di successivi interventi di manutenzione nel manufatto esistente, qualora comportino l'esecuzione di lavori particolarmente pericolosi

LEGGE REGIONALE N°2/2009
**TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORO NEI
CANTIERI EDILI E DI INGEGNERIA CIVILE**

ART. 6 REQUISITI TECNICI

- **5. I Comuni adeguano il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) a quanto previsto degli atti di indirizzo e coordinamento di cui al comma 1 in merito ai requisiti cogenti, entro sei mesi dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione**

Trascorso tale termine i requisiti obbligatori trovano diretta applicazione

**ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PIANO ENERGETICO,
SVILUPPO SOSTENIBILE, ECONOMIA VERDE...**

OBIETTIVO GENERALE

**Rafforzamento degli obblighi
già previsti e indicati
dal D. Lgs 81/08**

**La Regione Emilia Romagna esercita le proprie
competenze in materia di tutela e sicurezza del lavoro
sulla base del art.117 terzo comma della Costituzione
[legislazione concorrente]**

D.LGS. 81/08
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
TITOLO IV
CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI

ART. 91
OBBLIGHI DEL C.S.P.

....

Comma 1 b)

Predisporre un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera i cui contenuti sono definiti nell'allegato XVI.....

Comma 2

Il fascicolo è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera

ARTT. 90 e 91 D.Lgs. 81/08
FASCICOLO CON CARATTERISTICHE DELL'OPERA

ESCLUSIONI

- **Lavori di manutenzione ordinaria**
- **Opere di qualsiasi tipologia, dimensione o rilevanza eseguite da una sola impresa**
- **Opere di qualsiasi tipologia, dimensione o rilevanza eseguite da una sola impresa con la collaborazione di lavoratori autonomi**

D. Lgs. 81/08
FASCICOLO CON CARATTERISTICHE DELL'OPERA

- **Predisposto dal *coordinatore per la progettazione***
- **Adeguito dal *coordinatore per l'esecuzione* in relazione all'andamento dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute**
- **Aggiornato a cura del *committente* a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza**
- **Per interventi su opere già esistenti e già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei *coordinatori* l'aggiornamento del fascicolo è predisposto dal CSP**

D. Lgs. 81/08 - ALLEGATO XVI
FASCICOLO CON CARATTERISTICHE DELL'OPERA

- **Descrizione sintetica dell'opera e indicazione soggetti coinvolti**
- **Individuazione dei rischi delle misure preventive e protettive e ausiliarie in dotazione dell'opera per gli interventi successivi prevedibili sull'opera quali manutenzioni ordinarie o straordinarie ...**
- **Riferimenti alla documentazione di supporto esistente**

**ATTO INDIRIZZO E COORDINAMENTO PER
LA PREVENZIONE DELLE CADUTE DALL'ALTO...**

OBIETTIVO SPECIFICO

- **Costituire un completamento della vigente legislazione nazionale in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori ... per quanto riguarda l'esecuzione di alcune lavorazioni che possono comportare il rischio di caduta di caduta dall'alto**

**ATTO INDIRIZZO E COORDINAMENTO PER
LA PREVENZIONE DELLE CADUTE DALL'ALTO...**

FINALITÀ/PREMESSE

- ***Introdurre/regolare l'obbligo di installazione di dispositivi di ancoraggio permanenti sulle coperture e sulle *ampie e/o continue pareti a specchio*/facciate vetrate continue che richiedono manutenzione degli edifici per ridurre rischi di infortunio in occasione di accesso transito esecuzione di lavori futuri***
- **Nei lavori in quota permane la priorità d'utilizzo di protezioni collettive rispetto a quelle individuali**
- ***L'uso dei DPI contro cadute dall'alto prevede l'obbligo dell'addestramento dei lavoratori***

DEFINIZIONI

- ***Ampie e/o continue pareti a specchio:***
estese pareti vetrate di tamponatura dell'edificio
- **Facciate vetrate continue che richiedano manutenzione (FVM):**
pareti vetrate di tamponatura dell'edificio che per materiale e tipologia richiedano manutenzione
- **Accesso alla copertura:**
punto sulla copertura raggiungibile mediante un percorso, in grado di consentire il trasferimento in sicurezza di un operatore e di eventuali materiali e utensili di lavoro

DEFINIZIONI

- ***Ancoraggio strutturale:***
elemento o elementi fissati in modo permanente alla struttura, a cui si può applicare un dispositivo di ancoraggio o un DPI
- **Ancoraggio permanente:**
elemento installato - in modo non amovibile, non trasportabile e non temporaneo - ad una struttura a cui si può applicare un sistema per la protezione contro le cadute dall'alto

ATTO INDIRIZZO E COORDINAMENTO ...

DEFINIZIONI

- **Elaborato tecnico:**
documento contenente indicazioni progettuali, prescrizioni tecniche, certificazioni di conformità e quanto altro è necessario ai fini della prevenzione e protezione dai rischi per la caduta dall'alto a cui sono esposti i soggetti che eseguono lavori *riguardanti la copertura nonché facciate con ampie e/o continue pareti a specchio* o per qualsiasi altro motivo debbano accedere o transitare in copertura o operare su FVM

ATTO INDIRIZZO E COORDINAMENTO

APPLICAZIONE

- **Nuove costruzioni**
- *Interventi riguardanti l'involucro esterno (pareti esterne perimetrali e/o coperture) di edifici esistenti assoggettati a regime abilitativo (SCIA PdC) - anche opere pubbliche*
- *Interventi riguardanti l'involucro esterno di edifici esistenti non assoggettati a regime abilitativo ma ad obbligo di Notifica Preliminare*

ATTO INDIRIZZO E COORDINAMENTO ... ALLEGATO I

APPLICAZIONE

- ***Sanatorie di interventi che riguardano involucro esterno (difformità o assenza titolo abilitativo) – Elaborato Tecnico***
- ***Sanatorie di interventi che riguardano involucro esterno (difformità o assenza titolo abilitativo) con prosecuzione degli interventi, dichiarazione di impegno a progettazione/installazione dei dispositivi di ancoraggio fissi ed Elaborato Tecnico entro fine lavori***

ATTO INDIRIZZO E COORDINAMENTO

APPLICAZIONE

- **Interventi sulla copertura, sull'intero involucro esterno o, limitatamente agli edifici con FVM anche su una sola intera facciata, dal piano di campagna o dal piano stabile fino al filo di gronda degli edifici esistenti subordinati al titolo edilizio o rientranti nell'attività di edilizia libera o interventi soggetti a comunicazione**
- **Interventi su una sola intera FVM: l'obbligo è da intendersi riferito ai dispositivi riferibili alla sola FVM**

ESCLUSIONI

- *coperture completamente portanti poste a altezza inferiore a 2 metri (filo di gronda vs piano stabile)*
- coperture di edifici aventi altezza max 3 m
- coperture completamente portanti dotate di parapetto perimetrale continuo e completo

ESCLUSIONI

- *ampie e continue pareti a specchio esterne dotate di dispositivi permanenti per l'uso di attrezzature/strutture di protezione collettiva*
- FVM sulle quali si svolgono lavori mediante sistemi permanenti a servizio dell'edificio che consentono manutenzione e pulizia di dette superfici

ATTO INDIRIZZO E COORDINAMENTO ...

ADEMPIMENTI proprietario/committente

- ***Presentazione di dichiarazione di impegno alla progettazione e installazione dei dispositivi di ancoraggio permanenti e deposito presso SUE dell'Elaborato Tecnico entro fine lavori***
- ***Per interventi soggetti alla sola Notifica Preliminare trasmissione di dichiarazione di impegno alla progettazione e installazione dei dispositivi di ancoraggio permanenti e deposito presso SUE dell'Elaborato Tecnico entro fine lavori***

ATTO INDIRIZZO E COORDINAMENTO ...

ADEMPIMENTI proprietario/committente

- **Presentazione dell'Elaborato Tecnico alla richiesta di conformità edilizia e agibilità o alla comunicazione di fine lavori [regime abitativo o CIL]**
- **Per interventi relativi a opere pubbliche ... Elaborato Tecnico allegato al progetto definitivo**
- **Conservazione dell'Elaborato Tecnico in tutti i casi di edilizia libera o semplice installazione di dispositivi di ancoraggio permanenti in dotazione all'opera**

ATTO INDIRIZZO E COORDINAMENTO ...

ADEMPIMENTI

- *Elaborato Tecnico costituisce parte integrante del fascicolo del fabbricato art. 24 L.R n° 15/13 -Art.24 L.R.15/13 ABROGATO- L.R.n°28/13*
- **Elaborato Tecnico costituisce parte integrante del fascicolo dell'opera (art. 91 D.Lgs. 81/08)**
- **Elaborato Tecnico messo a disposizione dei soggetti interessati ai lavori futuri da parte del proprietario immobile**

ATTO INDIRIZZO E COORDINAMENTO ...

ADEMPIMENTI

- *Elaborato Tecnico aggiornato in caso di interventi strutturali che riguardano copertura e le ampie e/o continue pareti a specchio*
- **Elaborato Tecnico aggiornato da tecnico abilitato in caso di interventi che riguardano copertura o FVM quando intervengono variazioni che modificano le modalità d'uso dei dispositivi di ancoraggio permanenti e dei sistemi ad essi collegati per la protezione contro le cadute dall'alto**

ATTO INDIRIZZO E COORDINAMENTO ...

ELABORATO TECNICO

Soluzioni progettuali [misure prevenzione/protezione]

- Elaborati grafici (anche FVM)
- *Fotografie*/documentazione fotografica dettagliata
- Relazione di calcolo *di idoneità del supporto*/ contenente la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura e/o della facciata alle azioni trasmesse dai disp. di ancoraggio o certificato di collaudo a firma del tecnico abilitato
- Certificazioni del produttore *dei dispositivi di ancoraggio*
- Dichiarazione di corretta installazione dell'installatore
- Manuale d'uso **REDATTO DA TECNICO ABILITATO....**
- Programma di manutenzione

ATTO INDIRIZZO E COORDINAMENTO ...

**MISURE PREVENTIVE/PROTETTIVE
CRITERI GENERALI PROGETTAZIONE**

- Percorso di accesso (permanenti)
- Accesso alla copertura e alle *ampie e/o continue superfici a specchio* / FVM (permanenti)
- Transito e esecuzione dei lavori (elementi protettivi permanenti)
- Motivazioni in caso di assenza di misure permanenti (impossibilità tecnica)
- Indicazione documentata delle soluzioni *provvisorie* non permanenti previste *in sostituzione*/per tutelare i lavoratori dal rischio di caduta dall'alto

**ATTO INDIRIZZO E COORDINAMENTO ...
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

PERCORSI DI ACCESSO

- Ostacoli fissi eliminati ovvero segnalati/protetti
- Illuminazione *pari ad almeno 20 lux / adeguata*
- *Evidenza della portata massima degli elementi costituenti il percorso*
- Percorso idoneo a sostenere peso di persone/materiali
- Larghezza minima del percorso pari a 60 cm (solo operatore)
- Edifici già esistenti con vincoli costruttivi non eliminabili
individuazione di scelte alternative per accesso

**ATTO INDIRIZZO E COORDINAMENTO ...
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

ACCESSO COPERTURA

- **Presenza di un accesso interno o esterno utile al passaggio di operatore, materiali e utensili**
 - **Accesso interno con apertura verticale: larghezza minima 0,7 m e altezza minima 1,2 m**
 - **Accesso interno con apertura orizzontale/inclinata: lato minore minimo 0,7 e superficie min 0,5 m²**
 - **La dimensione degli accessi deve tenere conto del prevedibile ingombro di attrezzature e materiali da trasportare**

**ATTO INDIRIZZO E COORDINAMENTO ...
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

TRANSITO E LAVORI

Dal punto di accesso devono essere assicurati passaggio sosta e esecuzione lavori in sicurezza mediante:

- parapetti
- linee di ancoraggio
- dispositivi di ancoraggio
- passerelle o andatoie...
- reti di sicurezza
- impalcati
- ganci di sicurezza da tetto

**ATTO INDIRIZZO E COORDINAMENTO ...
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

TRANSITO E LAVORI

- Parti della copertura non portanti devono essere protette
- Nell'impossibilità di proteggerle devono essere espressamente segnalate (rischio residuo) nell'*Elaborato Tecnico*

- I *ganci di sicurezza da tetto (elementi da costruzione predisposti sulla copertura)*/ punti di ancoraggio possono essere utilizzati solo per brevi spostamenti o nell'impossibilità di installare ancoraggi a causa delle caratteristiche strutturali della copertura

ATTO INDIRIZZO E COORDINAMENTO ...

DISPOSITIVI DI ANCORAGGI GIÀ INSTALLATI
DISPOSITIVI PERMANENTI GIÀ INSTALLATI

- *Relazione di calcolo di idoneità del supporto*
- Relazione di calcolo contenente verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura e/o della facciata alle azioni trasmesse dai dispositivo di ancoraggio o certificato di collaudo a firma del tecn.ab.
- Certificazioni del produttore *dei dispositivi di ancoraggio*
- Dichiarazione di corretta installazione
- Manuale d'uso
- Programma di manutenzione

ATTO INDIRIZZO E COORDINAMENTO ...

DISPOSITIVI DI ANCORAGGI GIÀ INSTALLATI
DISPOSITIVI PERMANENTI GIÀ INSTALLATI

• DOCUMENTI NON DISPONIBILI O DISPONIBILI IN PARTE

- *Relazione tecnica di progetto (tecnico professionista abilitato) con documentazione utile*
- **Certificato di collaudo a firma di tecnico abilitato o dichiarazione di conformità alle prescrizioni tecniche vigenti all'epoca di installazione di tecnico abilitato**

L'Elaborato Tecnico della copertura deve essere redatto IN FASE DI PROGETTAZIONE	
TOSCANA	COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE o, nei casi in cui tale figura non sia prevista, il PROGETTISTA dell'interv.
VENETO	Il Progettista dichiara il progetto conforme a quanto disposto dall'art. 79 bis della L.R. 61/85 se le misure protettive e preventive progettate sono pienamente aderenti
LIGURIA	IL PROGETTISTA deve produrre la seguente documentazione...
SICILIA	Da un PROFESSIONISTA ABILITATO con documentata esperienza in materia di salute e sicurezza.....
UMBRIA	COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE o, nei casi in cui tale figura non sia prevista, il PROGETTISTA dell'intervento
TRENTINO	NON SI FA RIFERIMENTO
LOMBARDIA	Dal PROGETTISTA indicare nell'elaborato grafico di progetto.....

Successivamente l'Elaborato è completato, in applicazione dei successivi capoversi del presente paragrafo, e, in caso di varianti in corso d'opera che interessino la copertura, aggiornato durante il corso dei lavori	
TOSCANA	A tali adempimenti provvede il COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI o nei casi in cui tale figura non sia prevista, il DIRETTORE DEI LAVORI
VENETO	Il PROGETTISTA DICHIARA IL PROGETTO CONFORME a quanto disposto
LIGURIA	Il RESPONSABILE DEI LAVORI attesta nel corso delle fasi di esecuzione degli interventi che i dispositivi di ancoraggio siano correttamente installati e regolarmente utilizzati
SICILIA	La conformità delle opere realizzate sulla copertura..., è attestata dal PROFESSIONISTA ABILITATO IN QUALITA' DI TECNICO RILEVATORE
UMBRIA	...devono essere state progettate, certificate nei materiali utilizzati e accompagnate da dichiarazione di corretta installazione rilasciata da TECNICO ABILITATO
TRENTINO	Al termine dei lavori le conformità ...sono dichiarate dal TECNICO ABILITATO
LOMBARDIA	A lavori ultimati l' INSTALLATORE attesta la conformità ...